

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6149 del 16/11/2017
Oggetto	OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta SANGI PRODUCTION SNC con sede legale nel Comune di Cento - (FE), Via Santa Liberata n: 9/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Via Dei Tigli, 4; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di BAR RISTORANTE.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6329 del 15/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 18059/2017/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **SANGI PRODUCTION SNC** con sede legale nel Comune di Cento - (FE), Via Santa Liberata n: 9/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Via Dei Tigli, 4; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **BAR RISTORANTE**.

### **LA RESPONSABILE**

**VISTA** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento in data 08/06/2017, assunta al P.G. dell'Ente al n. 29804 e regolarizzata in data 09/06/2017 al P.G. dell'Ente al n.29988 (Pratica Suap n. 768/2017), trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Cento in data 15/06/2017 con P.G. n. 0031151 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE al n. PGFE/2017/6969 del 15/06/2017 dalla ditta Ditta **SANGI PRODUCTION SNC** con sede legale nel Comune di Cento - (FE), Via Santa Liberata n: 9/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Via dei Tigli, 4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che la ditta richiedente effettua l'attività di **BAR RISTORANTE**;

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico e lo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento, (acque provenienti dalla cucina e dai servizi igienici) nel corpo idrico superficiale denominato "Scolo Bagnetto";

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”*;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTE:**

- La richiesta integrazioni di ARPAE Servizio territoriale Prot. PGFE 7725/2017 del 03/07/2017, registrata al Prot. Generale del Comune di Cento n. 35126 del 04/07/2017, relativamente alla matrice rumore;
- La richiesta integrazioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Prot. 11651/2017, registrata al Prot. Generale del Comune di Cento al n. 41666 del 08/08/2017, relativamente alla matrice acqua;
- pervenute al Comune di Cento in data 28/08/2017, registrate la Prot. 44176 del 29/08/2017 e acquisite al Prot. Gen. di ARPAE in data 04/09/2017 con il n. PGFE/2017/10052;

**VISTO** il parere ambientale favorevole con prescrizioni del Servizio Ambiente del Comune di Cento, trasmesso con nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento Prot. Gen. n. 0056637 del 31/10/2017 e assunto al Prot. Gen. di ARPAE in data 02/11/2017 con il n. PGFE/2017/12397 riguardante sia lo scarico in corpo idrico superficiale che l'impatto acustico:

**VISTI:**

- La certificazione di **HERA s.p.a. Direzione Acqua**, Prot. n. 75497 del 31/07/2017 (Prot. Comune n. 40296 del 31/07/2017, attestante che l'immobile sopracitato è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura);
- Il nulla osta del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** Prot. 13869 del 25/09/2017 (Prot. Comune n. 49219 del 26/09/2017) con il quale si autorizza lo scarico in acque superficiali nel corpo idrico denominato *“Scolo Bagnetto”*, mediante tubazione esistente e già soggetta a Concessione n. 3235 rilasciata il 05/02/2002 dal Consorzio di bonifica Valli di Vecchio Reno per le acque meteoriche e reflue, ritenendo comunque opportuno di segnalare la necessità di valutare con attenzione tutte le misure necessarie a garantire la tenuta da possibili infiltrazioni nelle strutture interrato, anche in considerazione della vicinanza dello scolo demaniale Bagnetto e dei regimi idraulici in esso mantenuti nel tempo

e che non sarà possibile variare da parte del Consorzio, a fronte di possibili problematiche che potessero verificarsi;

- Il parere favorevole di **A.R.P.A.E. Ferrara - Servizio Territoriale**, Prot. PGFE 11296/2017 del 4/10/2017 (Prot. Comune n. 51235 del 04/10/2017), relativo alla correttezza degli aspetti tecnico-progettuali, nel quale è stato fornito il suggerimento di spostare la vasca Imhoff in modo da far confluire le acque di scarico della cucina, già trattate nel pozzetto degrassatore, direttamente nella stessa;
- Parere rilasciato da **A.R.P.A.E. Ferrara - Servizio Territoriale** con nota Prot. PGFE 11186/2017 del 02/10/2017 (Prot. Comune n. 50686 del 03/10/2017 riguardante l'impatto acustico);
- Trasmessi con nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento Prot. Gen. n. 51690 del 05/10/2017, acquisita al Prot. Gen. di ARPAE in data 09/10/2017 con il n. PGFE/2017/11492;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

**DATO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

**A D O T T A**

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento alla Ditta **SANGI PRODUCTION SNC**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Cento - (FE), Via Santa Liberata n: 9/1 ed attività in Comune di Cento (FE), Via dei Tigli, 4, Codice Fiscale e Partita Iva n. 01825320383, per l'esercizio dell'attività di **BAR RISTORANTE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato è quello proveniente dai servizi igienici e dalla cucina del nuovo fabbricato adibito a bar-ristornate e dai servizi igienici del fabbricato esistente adibito a circolo sportivo, recapitante nel corpo idrico superficiale denominato "*Scolo Bagnetto*" e indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
- 2) Il Titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione, nonché della rete fognaria esterna per un corretto deflusso delle acque;
- 3) La vasca Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato;
- 4) Lo scarico dovrà essere riconoscibile ed accessibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente nel punto assunto per la misurazione

con apposito ed idoneo pozzetto di dimensioni tali da garantire il prelievo dell'acqua per caduta ubicato immediatamente prima del recapito nel recettore;

## **B) IMPATTO ACUSTICO**

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi e/o l'inserimento di ulteriori apparati elettroacustici (esclusa la sostituzione di macchine esistenti con altre meno rumorose) o la variazione della distesa esterna al locale o dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico;
- Per le fasi di carico/scarico, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore;
- L'aumento della viabilità considerata nel calcolo previsionale, comporterà la revisione della Valutazione di Impatto Acustico;
- Gli apparati elettroacustici posti in area esterna non potranno essere attivi durante le serate di intrattenimento musicale effettuate all'interno dell'esercizio, inoltre in dette serate dovranno risultare chiuse le vetrate di accesso al locale, come da indicazione del Tecnico;
- Trattandosi di valutazione previsionale, poiché non risultano ancora presenti gli impianti di diffusione musicale che verrà posto nel pubblico esercizio, all'atto dell'installazione dovrà essere predisposta richiesta di autorizzazione ai sensi del D.P.C.M. n. 215 del 16-04-1999, ed inviata valutazione di impatto acustico comprensiva dei sistemi di taratura dell'impianto sia per gli apparati interni che esterni al locale e comprovante il rispetto dei limiti normativi.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Cento una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Cento .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Cento che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Cento.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*Firmato Digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**